



## L'ARRIVO ad AUSCHWITZ

Ebrei provenienti  
dalla zona dei  
Carpazi scendono dal  
treno e si radunano  
sulla banchina, nel  
campo di sterminio di  
Auschwitz-Birkenau,  
nella Polonia  
occupata dai  
Tedeschi.  
Maggio 1944.

## PRINCIPALI campi nazisti in ITALIA

In questa  
cartina  
possiamo  
osservare i  
principali  
campi nazisti  
situati in Italia  
tra il 1943 e il  
1944



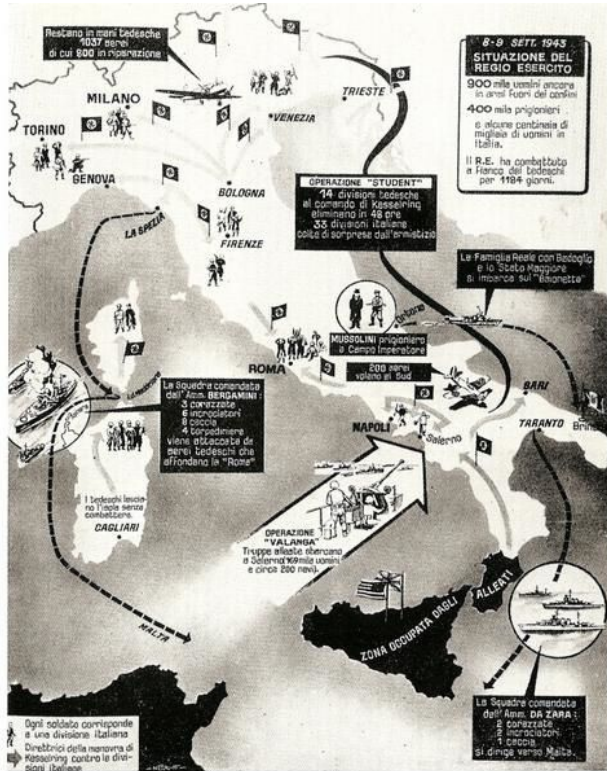




## IL RASTRELLAMENTO DEL GHETTO DI ROMA

Il rastrellamento del ghetto di Roma, effettuato il 16 ottobre 1943, che portò all'arresto di 1259 persone, di cui 689 donne, 363 uomini e 207 bambini ebrei.

# LE PERSECUZIONI IN ITALIA



In Italia le persecuzioni furono volute da Mussolini e le leggi razziali furono emanate prima del 1943: i cittadini ebrei furono perseguitati prima del fascismo e poi anche dal nazismo.

La persecuzione può essere divisa due momenti: la "negazione dei diritti" degli ebrei, che ebbe luogo tra settembre del 1938 e luglio del 1943 e la "persecuzione delle vite" degli ebrei, che iniziò l'8 settembre 1943 con l'occupazione tedesca.

- LA NEGAZIONE DEI DIRITTI → le persecuzioni si concentrarono su un'ideologia razzista-biologica e poco religiosa.
- LA PERSECUZIONE DELLE VITE → con le leggi razziali gli ebrei vennero rinchiusi in campi di internamento, che consistevano nella sola prigionia, senza l'uso di violenza fisica. Si arrivò poi all'eliminazione degli ebrei dalla vita nazionale, alla separazione tra ebrei e non ebrei e alla spinta all'emigrazione.



- Maggio 1942 → il Fascismo assoggettò alcune migliaia di ebrei al lavoro obbligatorio
- Giugno 1943 → Mussolini decise di riunire gli ebrei in quattro veri e propri campi di concentramento.
- 8 settembre 1943 → fu firmato l'armistizio: l'Italia si divise in due parti, a sud gli alleati e al centro-nord la Repubblica di Salò.
- 30 novembre 1943 → il ministro dell'Interno diramò l'ordine che disponeva l'arresto e l'internamento di tutti gli ebrei in campi di concentramento provinciali in attesa di essere riuniti in campi di concentramento speciali, insieme al sequestro di tutti i loro beni.







- Circa 500 perseguitati riuscirono a passare la linea del fronte e a raggiungere le regioni liberate.
- 500 riuscirono a rifugiarsi in Svizzera.
- 800 vennero arrestati nella penisola
- 300 furono uccisi in Italia e oltre 7.800 deportati
- oltre 5.900 uccisi
- oltre 800 sopravvissuti.

1) Insieme con la Vostra famiglia e con gli altri ebrei appartenenti alla vostra casa sarete trasferiti

2) Bisogna portare con se viveri per almeno 8 giorni

b) tessere annonarie

c) carta d'identità

d) bicchieri

3) Si può portare via

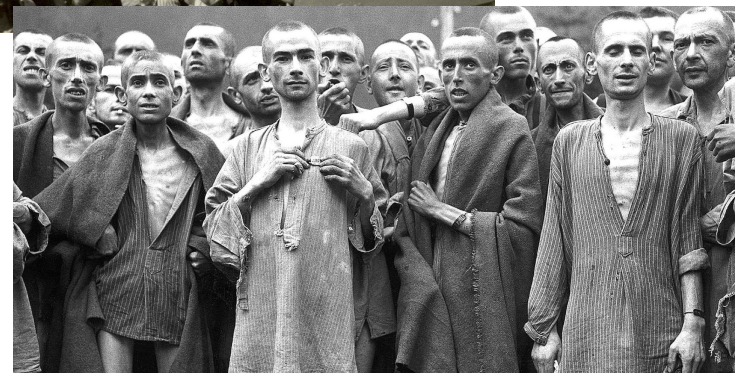
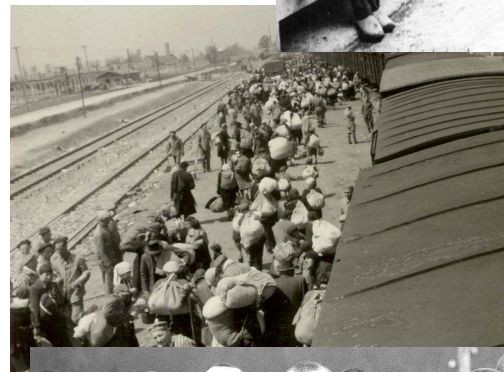
a) valigetta con effetti e biancheria personali

b) danaro e gioielli

4) Chiudere a chiave l'appartamento risp. la casa

5) Ammalati anche casi gravissimi non possono per nessun motivo rimaner indietro. Infermeria si trova nel campo

6) Venti minuti dopo presentazione di questo biglietto la famiglia deve essere pronta per la partenza





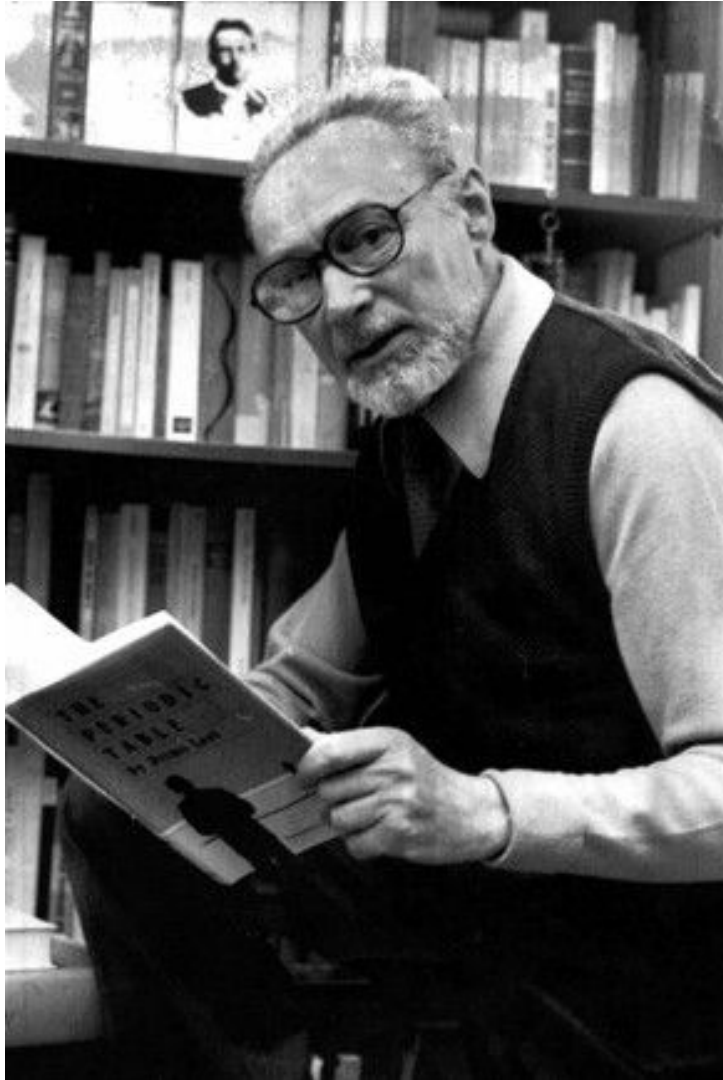
# LE STORIE: PRIMO LEVI

Primo Levi nasce a Torino nel 1919 in una famiglia ebrea di intellettuali piemontesi. Laureato in chimica, Primo Levi diventa scrittore dopo la traumatica esperienza della deportazione nel campo di sterminio di Monowitz, che faceva parte dello stesso complesso del più noto Auschwitz.

Primo Levi fu uno degli scrittori italiani più importanti del secolo scorso. Studiato nelle scuole e ritenuto universalmente una pietra miliare della letteratura italiana, è soprattutto una figura fondamentale per capire il dramma e le conseguenze dell' Olocausto, di cui è stato testimone diretto.

È questo l'evento centrale della vita di Levi, che fa scattare la molla della scrittura, sentita come una necessità di confessione, di analisi, oltre che un dovere morale e civile. Il ricordo ed il trauma mai superato della deportazione e dell'esperienza di Auschwitz è anche probabilmente alla base del suo suicidio, avvenuto nel 1987.





## Se questo è un uomo

DI PRIMO LEVI

Il capolavoro di Primo Levi è il romanzo che narra la deportazione dello scrittore ebraico nel campo di Auschwitz; dal campo di concentramento di Fossoli, vicino Modena, fino all'inferno dei forni crematori, *Se questo è un uomo* è la storia di come il protagonista riesce a sopravvivere al regime nazista. Un classico della letteratura mondiale.

# Parole sulla Shoah

## ANTISEMITISMO:

movimento ideologico, politico, religioso - fondato su una serie di pregiudizi - di ostilità nei confronti degli ebrei in quanto popolo indipendentemente dalla loro fede, dalla loro religiosità e dal loro senso di appartenenza. Il termine "antisemitismo", inventato nel 1879 da Wilhelm Marr, un pubblicitario tedesco, si è sempre riferito ai soli ebrei, e non ad esempio anche agli arabi, a rigore anche loro appartenenti al ceppo semitico.

## SOLUZIONE FINALE:

indicava nel linguaggio e negli atti nazisti il tentativo di risolvere la cosiddetta "questione ebraica", uccidendo tutti gli uomini, donne e bambini ebrei in Europa.



## **GHETTI:**

sezioni di città dove venivano rinchiusi in spazi molto limitati gli ebrei, privandoli delle libertà fondamentali. I ghetti nascono nelle città sotto dominazione vaticana – ad eccezione di quello di Venezia – come quartieri separati dal resto della città da mura dove gli ebrei erano costretti a vivere. I portoni venivano generalmente aperti al mattino e chiusi al tramonto. Durante il nazismo le autorità tedesche crearono ghetti in molte delle città conquistate dove concentrano e riducevano alla fame le popolazioni ebraiche prima di deportare nei campi di concentramento e sterminio.





## FOSSOLI

### Cos'era ?

Il campo di Fossoli è stato uno dei tanti campi di smistamento e di trasporto per ebrei, costruito nel 1942 per imprigionare i militari nemici ma è stato presto convertito nel 1943 dalla Repubblica Sociale Italiana in campo di concentramento per ebrei. Sotto l'occupazione nazista divenne campo di transito per degli ebrei italiani prima di essere trasportati alle destinazioni finali di Auschwitz-Birkenau, Mathausen, Dachau e altri campi.



### Attualità

Oggi la Fondazione ex campo di Fossoli - costituita nel gennaio del 1996 - ha come obiettivi la diffusione della memoria storica attraverso la conservazione e il recupero dell'ex campo di concentramento.

# LA RISIERA DI SAN SABBA

## Che Cos'era ?

La Risiera di San Sabba fu utilizzata dopo l'occupazione tedesca del 1943 come luogo di detenzione, tortura ed eliminazione di ebrei ostaggi e partigiani e nel 1944 fu attivato anche un forno crematorio per eliminare l'alto numero di cadaveri.



## Attualità

Nel 1965, secondo un decreto del Presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat, la Risiera fu dichiarata Monumento Nazionale e riconvertita in Museo nel 1975.

